



Gruppo Consiliare Movimento 5 stelle

Mozione PD 360 del 05/10/2022

Al Sindaco del Comune di Ravenna

MOZIONE "ACCELERARE LA TRANSIZIONE ENERGETICA"

PREMESSO CHE:

- L'attuale congiuntura geopolitica sta creando un gravissimo problema di approvvigionamento energetico e un enorme rincaro dei costi correlati che gravano e graveranno in modo più che significativo su famiglie ed aziende: Arera, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha comunicato che per tutto il primo trimestre del 2022 le bollette dell'elettricità vedranno un incremento medio del 55% per cento, mentre quelle del gas subiranno un rincaro del 41,8%. In valore assoluto gli aumenti su base annua (1/4/2021-31/03/2022) stimati per una famiglia tipo ammonteranno a 334 euro per l'elettricità e 610 euro in più per il gas.
- Le difficoltà di approvvigionamento energetico e il conseguente aumento dei costi sono conseguenti in larga parte alla dipendenza energetica italiana, non solo dalla Russia ma anche da altri paesi che non sempre offrono sufficienti garanzie di affidabilità e di rispetto dei principi democratici. Uno sviluppo organico e rapido della produzione da fonti rinnovabili rappresenta realisticamente l'unica strada che il paese può percorrere per ridurre la propria dipendenza energetica.
- La transizione energetica rappresenta dunque una sfida di grande urgenza, tanto per il contrasto ai cambiamenti climatici quanto per conseguire un'indipendenza energetica, affrancandosi dalle fluttuazioni che affliggono i mercati dell'energia, a favore del nostro sistema economico e sociale.
- Nell'ambito del Green Deal europeo, l'Unione europea si è posta l'obiettivo vincolante di conseguire la neutralità climatica entro il 2050, impegnandosi con il pacchetto climatico "Fit for 55" a ridurre le emissioni di almeno il 55% entro il 2030 (rispetto ai livelli del 1990). Allo stesso tempo, a luglio 2021 è stato innalzato l'obiettivo al 2030 di produzione di energia da fonti rinnovabili che dovrà essere pari almeno al 40%.
- La Regione Emilia-Romagna in data 15 dicembre 2020 ha siglato con imprese, sindacati ed enti locali il "Patto per il lavoro e il clima", che prevede la completa de-carbonizzazione entro il 2050 e il 100% di energie rinnovabili al 2035.

CONSIDERATO CHE:

- Con il tasso di crescita attuale delle superfici disponibili per la produzione fotovoltaica il livello di produzione di energia da fonti rinnovabili raggiungerà l'obiettivo del 40% dopo il 2100. È dunque necessario che ogni livello di governo si



Gruppo Consiliare Movimento 5 stelle

attivi per accelerare il processo in maniera strutturale, individuando strategie efficaci che al contempo risultino compatibili con gli obiettivi di tutela della risorsa territorio.

- In accordo con le Organizzazioni del settore agricolo, la sperimentazione in alcuni terreni agricoli di impianti “agro-voltaici” sostenibili, attraverso nuovi moduli e sistemi di installazione appropriati, può consentire la produzione elettrica e contemporaneamente la manutenzione del suolo, della vegetazione e la piantagione di determinate colture. La normativa europea (Tassonomia - DNSH) riconosce come sostenibile soltanto l’agro-voltaico che garantisce la continuità dell’attività agricola sottostante.
- La lettera inviata al Governo italiano da parte di Greenpeace, Italia Solare, Legambiente e WWF (16/07/2020) chiede di: evitare provvedimenti che blocchino le installazioni di impianti fotovoltaici sui terreni, anche su quelli agricoli; considerare altri spazi rispetto le sole coperture e zone contaminate; creare condizioni affinché gli impianti fotovoltaici possano essere installati anche su terreni agricoli che non presentano condizioni tali da consentire una redditizia attività agricola e non hanno caratteristiche di pregio sotto il profilo ambientale; promuovere e studiare una integrazione positiva tra colture agricole e impianti solari.

A livello di Regione Emilia-Romagna si evidenzia che:

- È in fase di definizione il “Piano energetico regionale 2022-2024” che stanzerà risorse economiche per finanziarie azioni per la transizione energetica;
- È stata approvata in data 24/05/2022 la Legge Regionale n. 5 “Promozione e sostegno delle comunità energetiche rinnovabili e degli auto-consumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente”, che ambisce soprattutto a definire gli strumenti e gli incentivi più corretti per la concreta realizzazione delle comunità energetiche (ad esempio attraverso un affiancamento ai Comuni, misure specifiche per gli edifici ACER, formazione specifica per figure tecniche); e che all’articolo 3 recita «Al fine di promuovere la produzione e l'uso di energia rinnovabile, la Regione e gli enti locali individuano, entro un anno dall’entrata in vigore della presente legge, i tetti degli edifici pubblici e le aree pubbliche in disponibilità dei suddetti enti da mettere a disposizione anche di terzi per l’installazione degli impianti a servizio delle comunità energetiche rinnovabili.
- Sarà opportuno rivedere la disciplina delle aree idonee al fotovoltaico: attualmente per le aree agricole su cui non gravano vincoli specifici, è fissato il criterio generale secondo cui gli impianti fotovoltaici a terra possono occupare, al massimo, il 10% delle aree nella disponibilità dell’operatore, ma non viene chiarito come questo sia applicabile agli impianti agrovoltaici, sospesi sopra le colture.

A livello Comunale:

- A Marzo 2022 questo Consiglio Comunale ha approvato la mozione “Comunità energetiche”, che impegna a promuovere nel territorio comunale la creazione di Comunità energetiche e di Autoconsumo collettivo, coinvolgendo i cittadini, gli enti pubblici e territoriali, le PMI, anche attraverso l’impiego di aree o edifici di proprietà comunale.



Gruppo Consiliare Movimento 5 stelle

- Risulta in fase di sviluppo il Piano Urbanistico Generale, il principale strumento di pianificazione e governo del territorio, individuato dalla nuova legge urbanistica regionale 24/2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

- Promuovere l'adozione nel PUG di una strategia per la realizzazione di infrastrutture territoriali per la transizione energetica, che integri gli obiettivi di tutela del suolo, lo sviluppo di infrastrutture verdi e blu, la sperimentazione di impianti agri-voltaici sostenibili.
- Nelle more della redazione del nuovo Regolamento Edilizio, prevista nel processo di costruzione del PUG, attivarsi da subito per consentire una più snella e ampia collocazione di impianti fotovoltaici sulle coperture degli edifici pubblici e privati
- Censire, anche in collaborazione con le iniziative della Regione Emilia-Romagna in merito, aree pubbliche per la messa in opera di comunità energetiche e autoconsumo collettivo.
- Alla luce dell'approvazione della Legge Regionale n.5 del 27/05/2022 sopra menzionata, che introduce sostegni allo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e dell'Autoconsumo Collettivo, di impegnarsi per diffondere la conoscenza delle opportunità nazionali e regionali tra cittadini e imprese del territorio, nonché di procedere rapidamente all'individuazione delle coperture e delle superfici nelle proprie disponibilità, da mettere a disposizione anche di terzi per la realizzazione di impianti a servizio delle CER.
- Attivarsi con la Regione Emilia Romagna al fine di chiarire i criteri di installazione di impianti agri voltaici sostenibili, con l'obiettivo di semplificarne la realizzazione e stimolare la definizione di una strategia di pianificazione territoriale delle infrastrutture energetiche rinnovabili.

Giancarlo Schiano – Movimento 5 stelle